

### Verbale n. 3

L'anno 2014 il giorno 12 del mese di dicembre, alle ore 15,30 in Messina presso i locali del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati in via Giacomo Venezian si è riunito il Consiglio Distrettuale di Disciplina, nelle persone degli avv.ti Antonino Gazzara, Giuseppa Di Bella, Tommasa Pergolizzi, Giovanni Randazzo, Donatella Cuomo, Francesco Ruvolo, Giuseppa Siracusa, Antonino Ravidà, Biagio Parmaliana, Francesco Cacciola, Benedetto Caiola, Antonino Bruno. Sono assenti giustificati gli avv.ti Recupero, Maria Sciammetta, Tonino Ricciardo e Francesca Tamburello.

Presiede l'avv. Gazzara e svolge le funzioni di segretario l'avv. Pergolizzi.

Preliminarmente il Presidente ricorda le figure degli avv.ti Placido Guglielmo Siracusa del Foro di Barcellona P.G. e Carmelo Pirri del Foro di Patti recentemente scomparsi che hanno onorato la professione svolgendola in modo impeccabile e lasciando il ricordo che ogni avvocato si augura di lasciare di sé.

Sono avvocati come questi a cui ogni Consiglio di Disciplina, e quello del Distretto della Corte d'Appello di Messina ha la fortuna di avere annoverato tra gli iscritti agli Ordini territoriali altre figure esemplari, deve fare riferimento per applicare al meglio il codice deontologico, così come per avviare un percorso prima che sanzionatorio, culturale ed educativo.

Il Consiglio decide di trasmettere alle famiglie degli avvocati Siracusa e Pirri estratto del presente verbale.

Il Presidente riferisce dell'incontro tenuto il 20 novembre u.s. con i Presidenti dei Consigli dell'Ordine di Messina, Barcellona e Patti,

nell'occasione era assente Mistretta, nel quale si è discusso delle necessità per un corretto funzionamento del CDD.

Anzitutto si è affrontato il tema dell'urgenza di provvedere a tutti gli adempimenti necessari (sede, utenze, ...) per consentire l'avvio dell'attività con decorrenza dal Gennaio prossimo e si è ottenuta ampia assicurazione dell'impegno in tal senso soprattutto del Presidente Celona, nella qualità.

Relativamente alla spesa che i Consigli dell'Ordine devono deliberare entro il 30 novembre u.s. per garantire il funzionamento del CDD per l'anno prossimo si è deciso di prevedere una somma complessiva di € 100.000,00 ritenendo che € 30.000,00 siano sufficienti per arredo ed attrezzatura ed € 70.000,00 per le spese correnti, anche tenendo conto che i Consigli dell'Ordine di appartenenza si faranno carico delle spese sostenute dai loro iscritti per partecipazione agli incontri utili ad acquisire le migliori conoscenze in un'attività nuova ed importante.

I Presidenti intervenuti hanno comunque manifestato ampia disponibilità ad eventuali integrazioni qualora la previsione di spesa si rivelasse inferiore alle effettive esigenze.

Si è pure ritenuto che il Consiglio dell'Ordine Distrettuale debba tenere un bilancio separato per il CDD.

Nell'occasione si è discusso pure dei locali da destinare a sede e del personale.

Per quanto riguarda i locali é prevalsa l'opinione di occupare in via esclusiva una parte dell'immobile di via G. Venezian che il Consiglio dell'Ordine di Messina otterrà in locazione e nel quale sono in corso lavori di ristrutturazione.

Il Presidente Celona ha manifestato ampia disponibilità nel consentire al CDD di scegliere la parte d'immobile che ritiene più confacente alle sue esigenze in modo da effettuare gli eventuali ulteriori lavori di adeguamento. Lo stesso Presidente Celona, peraltro consapevole delle dimensioni dei locali da destinare a sede del CDD, ha confermato la disponibilità affinché lo stesso CDD utilizzi per le riunioni plenarie, i procedimenti ed ogni eventuale ulteriore esigenza, i locali dell'Ordine presso il Palazzo di Giustizia, ovvero, in alternativa quelli del Dipartimento siti in via G. Venezian I piano.

Per quanto riguarda il personale la necessità di personale dedicato al CDD è emersa evidente.

Con la conseguenza che la iniziale considerazione di distaccare per tempo limitato la funzionaria più esperta in materia (Gabriella Catalfamo) è apparsa insufficiente ed è quindi apparso necessario il ricorso ad una assunzione (forse part-time) con decorrenza dal prossimo mese di Gennaio. Sempre con il fondamentale aiuto, almeno nella fase iniziale, di Gabriella Catalfamo.

Il Consiglio prende atto di quanto sopra.

Il Consiglio ringrazia l'avv. Parmaliana e l'avv. Siracusa che hanno trasmesso lo schema di regolamento elaborato come da precedenti indicazioni.

Si decide di esaminare quella bozza singolarmente, scambiare ogni eventuale considerazione a modifica e/o integrazione e procedere all'esame per l'approvazione nella prossima riunione.

L'avv. Cuomo riferisce di avere appreso che il Consiglio dell'Ordine è garantito in punto di responsabilità da apposita polizza con l'Allianz alla quale richiederà un'eventuale proposta per il CDD.

L'avv. Di Bella ritiene sia il caso di attendere le indicazioni che in merito perverranno dal CNF secondo quanto già anticipato sin dall'incontro di Roma.

L'avv. Randazzo comunica che l'Ordine di Messina ha manifestato l'intenzione di trasmettere i dati relativi ai procedimenti (300 di cui circa metà previdenziali) in forma cartacea.

Gli avv.ti Cacciola e Ruvolo assicurano che i rispettivi Ordini si sono attrezzati per trasmettere quei dati su supporti informatici.

Occorrerà contattare il Presidente Celona perché si rivolga a ditta specializzata in grado di trasferire rapidamente, e comunque entro la fine del corrente mese, su supporti informatici i dati relativi a Messina.

La seduta ha termine alle ore 17,00.

Del ché il presente verbale

La Segretaria  
(avv. Tommasa Pergolizzi)

Il Presidente  
(avv. Antonino Gazzara)

N.29903 del Repertorio N.10524 della Raccolta

ATTO COSTITUTIVO

della "Fondazione dell'Avvocatura Messinese"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilatredici il giorno diciassette del mese di aprile in Messina nei locali del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati presso il Palazzo di Giustizia in via Tommaso Cannizzaro.

Avanti a me dott. SILVERIO MAGNO, notaio in Messina, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Messina, Barcellona Pozzo di Gotto, Patti e Mistretta, alla presenza di

Lucà Rosetta, nata a Messina il 2 agosto 1961, ivi residente in via bartolomeo da Neocastro n.22 e di Cappuccio Antonella nata a Messina il 12 maggio 1982, ivi residente in via Ferrara n.14/A, da me richiesti quali testimoni noti ed idonei,

E' PRESENTE

- CELONA FRANCESCO, nato a Messina il 16 giugno 1954, ivi residente in via Mamertini is.106, codice fiscale CLN FNC 54H16 F158M, il quale dichiara di intervenire al presente atto quale Presidente del "Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Messina", con sede in Messina presso il Palazzo di Giustizia in via Tommaso Cannizzaro, avente codice fiscale 80005750833;

SONO ALTRESI' PRESENTI

- Ciruolo Vincenzo, nato a Messina il 6 aprile 1964, ivi domiciliato in via Maddalena 128, codice fiscale CRL VCN 64D06 F158F;

- Barbera Antonio, nato a Messina il 12 novembre 1966, ivi domiciliato in via Centonze, 154, codice fiscale BRB NTN 66S12 F158V;

- Amata Ferdinando, nato a Messina il 20 febbraio 1966, ivi domiciliato in via Pietro Castelli, 18, codice fiscale MTA FDN 66B20 F158M;

- Arena Giovanni, nato a Messina il 28 giugno 1963, ivi domiciliato in via dei Mille, is.101, codice fiscale RNA GNN 63H28 F158Q;

- Cammaroto Nunzio, nato a Messina il 7 ottobre 1951, domiciliato in Letojanni in via Barbicinti, 2, codice fiscale CMM NNZ 51R07 F158F;

- Carrozza Carlo, nato a Messina il 15 febbraio .1974, ivi domiciliato in via Cesare Battisti, 167, codice fiscale CRR CRL 74B15 F158L;

- Gemelli Fabrizio, nato a Messina il 4 settembre 1961, ivi domiciliato in via Felice Bisazza, 10, codice fiscale GML FRZ 61P04 F158W;

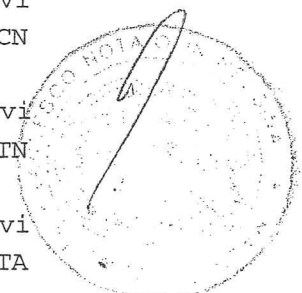
- Maiorana Aurelio, nato a Messina il 23 maggio 1974, ivi domiciliato in via Cesare Battisti, 101, codice fiscale MRN RLA 74E23 F158O;

Registrato a Messina

addi 02 05 2013

N. 2625 s. CT

Esatte €



Tel. 090.6512281/9 Fax 090.9148548

NOTAIO SILVERIO MAGNO

1964, ivi domiciliato in viale della Liberta', 25, codice fiscale VDL GPP 64M08 F158W;

- Vermiglio Paolo, nato a Messina il 22 agosto 1972, ivi domiciliato in piazza Catalani, 6 is. 313, codice fiscale VRM PLA 72M22 F158H;

- Villari Giovanni, nato a Messina il 22 maggio 1974, ivi domiciliato in via Caldara Polidoro, 4, codice fiscale VLL GNN 74E22 F158A;

- Wrzy Aurelio, nato a Messina il 17 aprile 1961, ivi domiciliato in viale della Liberta', 41, codice fiscale WRZ RLA 61D17 F158X.

i quali dichiarano di intervenire quali Componenti dello stesso Consiglio dell'Ordine.

Io notaio sono certo dell'identità personale dei componenti i quali premettono:

- che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Messina ha ravvisato la necessità di costituire una struttura stabile per consentire il migliore perseguimento di scopi riguardanti la professione forense;

- che conseguentemente i suddetti componenti, nella citata qualità, deliberando in tal senso, intendono procedere alla costituzione di una fondazione;

Premesso quanto innanzi, che forma parte integrante e sostanziale del presente, i componenti dispongono quanto segue:

1) E' costituita ai sensi dell'art.12 e seguenti del codice civile, la "Fondazione dell'Avvocatura Messinese" con sede a Messina, via Giacomo Venezian n. 43, presso i locali nella disponibilità del Consiglio dell'Ordine.

2) La fondazione non ha finalità di lucro, apolitica e aconfessionale, ed opera come ente non profit ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Gli scopi primari della fondazione sono quelli di:

- promuovere e aggiornare la cultura giuridica e forense, anche avuto riguardo alle vicende previdenziali che connotano la professione dell'avvocato;

- valorizzare l'avvocatura, avuto riguardo sia agli aspetti sociali che a quelli professionali che la connotano;

- divulgare e sostenere i diritti di difesa della persona;

- promuovere la formazione, l'aggiornamento e l'informazione professionale degli avvocati e dei praticanti avvocati;

- organizzare iniziative di studio e di ricerca in campo didattico e scientifico nei diversi rami del diritto;

- supportare il Consiglio dell'Ordine di Messina per la realizzazione e l'attuazione dei programmi e delle iniziative di formazione permanente;

- perseguire tutti gli altri scopi che saranno valutati - nel tempo - di interesse dell'avvocatura.

Per realizzare gli scopi succitati, e tutti gli altri che saranno via via individuati, la fondazione assume iniziative dirette, tra l'altro, a:

- co

- co

- r

sogg

diba

all'

- cc

fore

- di

di c

rice

- re

altri

- pr

culti

- co

noncl

- is

giur:

-

culti

- p

pubbl

extra

conti

- d

pubbl

dispe

promu

appli

- og

istit

Per

di p

consu

La

accor

immob

leasi

ammin

prese

indiv

socie

analc

effet

della

favor

3)

attiv

nello

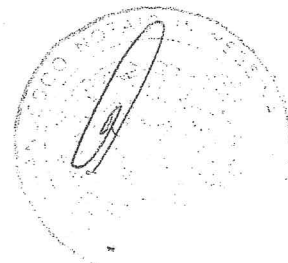
farne

- .ce - costituire centri di studio e di ricerca;
- 72, - compiere indagini e sondaggi;
- .ce - realizzare, in proprio o in collaborazione con altri  
soggetti, lezioni, convegni, conferenze, seminari,  
dibattiti, iniziative e corsi finalizzati alla formazione e  
all'aggiornamento professionale giuridico e forense;
- .vi - costituire corsi o scuole di alta formazione giuridica -  
forense;
- LL - divulgare con ogni mezzo, anche tramite stampa, gli atti  
di convegni, corsi e seminari, nonchè i risultati di studi o  
ricerche compiuti;
- .vi - realizzare riviste con cadenza periodica, nonchè ogni  
RZ altra opera cartacea, audiovisiva o multimediale;
- lo - promuovere e realizzare iniziative per la diffusione della  
lei cultura giuridica e la conoscenza del diritto;
- ha - costituire e gestire biblioteche, emeroteche e videoteche,  
le nonchè strumenti informatici e telematici;
- pi - istituire borse di studio su temi afferenti alla cultura  
giuridica e forense;
- ta - promuovere, finanziare, patrocinare manifestazioni  
la culturali inerenti agli scopi istituzionali;
- e - partecipare a selezioni, concorsi o bandi di gare  
to pubbliche e/o private, anche in ambito comunitario o  
extracomunitario, allo scopo di ottenere finanziamenti e  
contributi;
- .ce - dotarsi di un proprio sito internet e curare la  
a pubblicazione su supporto telematico e multimediale di  
la dispense, libri, riviste di interesse giuridico, nonchè  
e promuovere lo sviluppo di software specializzati o  
le applicazioni informatiche;
- le - ogni altra iniziativa idonea a perseguire gli scopi  
istituzionali.

Per il conseguimento dei suoi scopi la fondazione si avvale di personale e può concludere contratti di lavoro, di consulenza o di collaborazione autonoma.

La fondazione può compiere qualsiasi operazione, stipulare accordi o convenzioni con enti pubblici e privati, acquisire immobili in proprietà o altro diritto reale, in locazione, leasing o comodato, da utilizzare quale sede legale o amministrativa, o come sede delle attività già previste dal presente statuto o di quelle che saranno successivamente individuate, cooperare con altri enti, partecipare a società, consorzi, associazioni, che perseguano finalità analoghe a quelle istituzionali, aprire conti correnti, effettuare depositi bancari o postali, investire i proventi della sua attività e porre in essere ogni atto idoneo a favorire l'attuazione dei suoi fini.

3) La Fondazione sarà amministrata e svolgerà la propria attività in conformità ed osservanza alle norme contenute nello Statuto che si allega al presente atto sotto "A" per farne parte integrante e sostanziale, omissane la lettura



per espressa e concorde dispensa, presenti i testi, da parte dei componenti dichiarando di averne esatta conoscenza.

4) Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Messina conferisce in dotazione alla Fondazione la somma di euro 50.000 (cinquantamila).

Detta somma trovasi attualmente depositata sul conto corrente IT76H0342616500CC0010000175 presso la Banca di Credito Peloritano sede di Messina.

L'attuale esistenza della somma stessa viene confermata dal legale rappresentante del Consiglio dell'Ordine che procederà al suo versamento sul conto corrente che verrà intestato alla costituenda Fondazione.

L'attribuzione patrimoniale di cui sopra è sottoposta alla condizione del legale riconoscimento della Fondazione qui costituita.

5) La rendita di detto fondo e del suo reimpiego sarà devoluta alle spese di esercizio necessarie all'iniziale funzionamento della Fondazione, nella previsione che altri - Enti Pubblici o Privati, persone fisiche e segnatamente operatori nel campo di cui sopra - contribuiranno al patrimonio disponibile.

6) Sono organi della fondazione:

- il presidente del Consiglio della Fondazione;
- il segretario del Consiglio della Fondazione;
- il Consiglio della Fondazione;
- il comitato direttivo;
- il collegio dei revisori dei conti;
- il comitato dei fondatori;
- i comitati scientifici.

La carica di **presidente** è sempre ricoperta di diritto dal presidente pro tempore del consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Messina.

Il **consiglio della fondazione** è composto:

- dal Presidente pro - tempore del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Messina;
- dal Vice Presidente pro - tempore dell'ordine degli Avvocati di Messina, che svolge le funzioni di vice presidente del Consiglio della fondazione, sostituendo - in tutti i poteri e le prerogative - il Presidente, per il caso di impedimento o di assenza di quest'ultimo;
- dal Consigliere Segretario pro - tempore dell'ordine degli Avvocati di Messina, che svolge le funzioni di segretario;
- dal Consigliere Tesoriere pro - tempore dell'ordine degli Avvocati di Messina;
- dal coordinatore pro - tempore del comitato direttivo;
- dai Consiglieri delegati pro - tempore alla Scuola Forense e alla Formazione Permanente dell'Ordine di Messina;
- dal delegato o dai delegati del Distretto alla Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense;
- dal delegato o dai delegati del Distretto di Corte di Appello di Messina al Consiglio Nazionale Forense;

a)  
di  
de  
b)  
-  
a)  
Ve  
b)  
av  
lo  
e/c  
co  
de  
- 2  
a)  
acc  
vig  
b)  
-  
anc  
cor  
- v  
soc  
- d  
- F  
pro  
- c  
did  
-  
rea  
ini  
- F  
nel  
c)  
sar  
dir  
- c  
- c  
- :  
sog  
dib  
all  
- c  
fore  
- d  
di  
rice



ALLEGATO "A"  
REP.29903 RACC.10524

STATUTO

- Art. 1. Costituzione e denominazione

a) Per iniziativa del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Messina è costituita la fondazione denominata "Fondazione dell'Avvocatura Messinese".

b) La fondazione è ente di diritto privato.

- Art. 2. Sede

a) La fondazione ha sede legale in Messina, via Giacomo Venezian n. 43.

b) Per l'esercizio della sua attività la fondazione può avvalersi di sedi amministrative, uffici e altre unità locali, in Messina o altrove, la cui istituzione, modifica e/o soppressione sono demandate alla deliberazione del comitato direttivo, sentito il presidente del Consiglio della Fondazione.

- Art. 3 Scopi

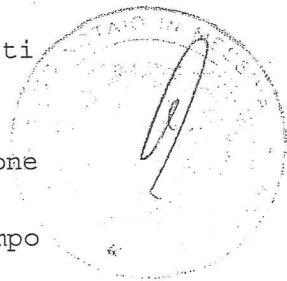
a) La fondazione non ha finalità di lucro, apolitica e aconfessionale, ed opera come ente non profit ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

b) Gli scopi primari della fondazione sono quelli di:

- promuovere e aggiornare la cultura giuridica e forense, anche avuto riguardo alle vicende previdenziali che connotano la professione dell'avvocato;
- valorizzare l'avvocatura, avuto riguardo sia agli aspetti sociali che a quelli professionali che la connotano;
- divulgare e sostenere i diritti di difesa della persona;
- promuovere la formazione, l'aggiornamento e l'informazione professionale degli avvocati e dei praticanti avvocati;
- organizzare iniziative di studio e di ricerca in campo didattico e scientifico nei diversi rami del diritto;
- supportare il Consiglio dell'Ordine di Messina per la realizzazione e l'attuazione dei programmi e delle iniziative di formazione permanente;
- perseguire tutti gli altri scopi che saranno valutati - nel tempo - di interesse dell'avvocatura.

c) Per realizzare gli scopi succitati, e tutti gli altri che saranno via via individuati, la fondazione assume iniziative dirette, tra l'altro, a:

- costituire centri di studio e di ricerca;
- compiere indagini e sondaggi;
- realizzare, in proprio o in collaborazione con altri soggetti, lezioni, convegni, conferenze, seminari, dibattiti, iniziative e corsi finalizzati alla formazione e all'aggiornamento professionale giuridico e forense;
- costituire corsi o scuole di alta formazione giuridica forense;
- divulgare con ogni mezzo, anche tramite stampa, gli atti di convegni, corsi e seminari, nonchè i risultati di studi o ricerche compiuti;



- realizzare riviste con cadenza periodica, nonché ogni altra opera cartacea, audiovisiva o multimediale;
- promuovere e realizzare iniziative per la diffusione della cultura giuridica e la conoscenza del diritto;
- costituire e gestire biblioteche, emeroteche e videoteche, nonché strumenti informatici e telematici;
- istituire borse di studio su temi afferenti alla cultura giuridica e forense;
- promuovere, finanziare, patrocinare manifestazioni culturali inerenti agli scopi istituzionali;
- partecipare a selezioni, concorsi o bandi di gare pubbliche e/o private, anche in ambito comunitario o extracomunitario, allo scopo di ottenere finanziamenti e contributi;
- dotarsi di un proprio sito internet e curare la pubblicazione su supporto telematico e multimediale di dispense, libri, riviste di interesse giuridico, nonché promuovere lo sviluppo di software specializzati o applicazioni informatiche;
- ogni altra iniziativa idonea a perseguire gli scopi istituzionali.

d) Per il conseguimento dei suoi scopi la fondazione si avvale di personale e può concludere contratti di lavoro, di consulenza o di collaborazione autonoma.

e) La fondazione può compiere qualsiasi operazione, stipulare accordi o convenzioni con enti pubblici e privati, acquisire immobili in proprietà o altro diritto reale, in locazione, leasing o comodato, da utilizzare quale sede legale o amministrativa, o come sede delle attività già previste dal presente statuto o di quelle che saranno successivamente individuate, cooperare con altri enti, partecipare a società, consorzi, associazioni, che perseguano finalità analoghe a quelle istituzionali, aprire conti correnti, effettuare depositi bancari o postali, investire i proventi della sua attività e porre in essere ogni atto idoneo a favorire l'attuazione dei suoi fini.

- Art. 4 Entrate

Le entrate della fondazione sono costituite da:

- redditi derivanti dal patrimonio;
- quote, fondi di dotazione o conferimento e contributi - anche occasionali - dei fondatori e dei sostenitori;
- contributi e sussidi di enti pubblici e privati, nazionali, comunitari ed extracomunitari;
- liberalità, legati, eredità ed erogazioni provenienti da terzi;
- proventi derivanti dalle proprie attività.

- Art. 5 Patrimonio

a) Il patrimonio della fondazione è costituito dalle somme conferite dal Fondatore a tale titolo; dai beni facenti parte della dotazione iniziale, costituenti il fondo di dotazione; da tutti i beni di cui essa titolare e da ogni

al  
b)  
ber  
des  
inc  
- 7  
a)  
- i  
- i  
- i  
- i  
- i  
- i  
Tut  
sal  
pot  
ind  
b)  
fon  
e s  
- A:  
a)  
per  
b)  
pres  
Avve  
fa  
del  
ques  
all  
c) l  
- F  
cate  
- co  
- p  
rela  
- co  
nei  
d) :  
- s  
e de  
- a  
rife  
cons  
- cu  
- a  
emes  
al  
Art  
a) :

ogni altro diritto o rapporto che ad essa facciano capo.

b) Il consiglio della fondazione cura che i proventi e i beni attribuiti alla fondazione, con vincoli di destinazione, siano utilizzati in conformità alle indicazioni del disponente.

**Art. 6 Organi**

a) Sono organi della fondazione:

- il presidente del Consiglio della Fondazione;
- il segretario del Consiglio della Fondazione;
- il Consiglio della Fondazione;
- il comitato direttivo;
- il collegio dei revisori dei conti;
- il comitato dei fondatori;
- i comitati scientifici.

Tutte le cariche in seno ai predetti organi sono onorifiche, salvo quella di revisori dei conti effettivi, per i quali potrà essere determinata dal consiglio della fondazione una indennità.

b) Di ciascuna riunione degli organi collegiali della fondazione viene redatto verbale, predisposto dal segretario e sottoscritto dal segretario stesso e da chi la presiede.

**Art. 7 Presidente.**

a) Il presidente il legale rappresentante della fondazione, per la quale ha il potere di stare in giudizio.

b) La carica di presidente sempre ricoperta di diritto dal presidente pro tempore del consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Messina. In caso di sua assenza o impedimento ne fa le veci - assumendone tutti i poteri - il vice presidente dello stesso Consiglio dell'Ordine e, in mancanza di quest'ultimo, il consigliere pi anziano per iscrizione all'Albo degli Avvocati.

c) Il presidente:

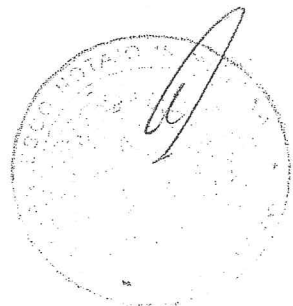
- può nominare procuratori speciali per singoli atti o categorie di atti;
- convoca e presiede il consiglio della fondazione;
- può convocare il comitato direttivo e partecipare alle relative riunioni;
- convoca il comitato dei fondatori, o consulta i fondatori, nei modi che ritiene opportuni.

d) Il presidente, inoltre:

- sottoscrive tutti gli atti e le delibere della fondazione e degli organi collegiali e ne cura l'attuazione;
- adotta, in caso di urgenza, ogni provvedimento opportuno, riferendo nel più breve tempo, secondo competenza, al consiglio o al comitato direttivo;
- cura l'osservanza del presente statuto;
- appone le firme di traenza e di girata sugli assegni emessi dalla Fondazione o a questa intestati, congiuntamente al Coordinatore del Comitato Direttivo.

**Art. 8 Consiglio**

a) Il consiglio della fondazione è composto:



A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized, looped shape.

A second handwritten signature in blue ink, similar in style to the first one.

- dal Presidente pro - tempore del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Messina;
  - dal Vice Presidente pro - tempore dell'ordine degli Avvocati di Messina, che svolge le funzioni di vice presidente del Consiglio della fondazione, sostituendo - in tutti i poteri e le prerogative - il Presidente, per il caso di impedimento o di assenza di quest'ultimo;
  - dal Consigliere Segretario pro - tempore dell'ordine degli Avvocati di Messina, che svolge le funzioni di segretario;
  - dal Consigliere Tesoriere pro - tempore dell'ordine degli Avvocati di Messina;
  - dal coordinatore pro - tempore del comitato direttivo;
  - dai Consiglieri delegati pro - tempore alla Scuola Forense e alla Formazione Permanente dell'Ordine di Messina;
  - dal delegato o dai delegati del Distretto alla Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense;
  - dal delegato o dai delegati del Distretto di Corte di Appello di Messina al Consiglio Nazionale Forense;
  - se convocati, dai coordinatori dei comitati scientifici (che non hanno, però, diritto di voto e non concorrono alla costituzione del quorum costitutivo nè di quello deliberativo);
- b) I componenti del consiglio della fondazione restano in carica per il tempo di effettiva durata del Consiglio dell'Ordine e sono rinominabili senza limite di cumulo dei mandati.
- c) Spetta al consiglio della fondazione: determinare gli indirizzi a cui si devono attenere le attività della fondazione; vigilare sull'attività del comitato direttivo; designare e revocare i membri di quest'ultimo - potendone altresì determinare il numero entro i limiti di cui all'art. 9 - nonché il segretario; approvare o modificare i regolamenti dell'ente; approvare entro il 30 aprile di ciascun anno il conto consuntivo dell'anno solare precedente e il conto preventivo dell'anno in corso, proposti dal comitato direttivo; deliberare, ove lo ritenga opportuno, sugli atti di straordinaria amministrazione ed accordare il nulla-osta di cui all'art. 9; nominare i liquidatori.
- d) Il consiglio della fondazione nomina il collegio dei revisori dei conti.
- e) Il consiglio della fondazione deve essere convocato in seduta ordinaria almeno una volta all'anno; in seduta straordinaria, ogni qual volta il presidente della fondazione lo ritenga necessario o ne venga fatta richiesta scritta, con indicazione dei temi da inserire all'ordine del giorno, da almeno quattro componenti o dal comitato direttivo. La convocazione, sottoscritta congiuntamente dal presidente e dal segretario con comunicazione scritta contenente gli argomenti da trattare, deve essere inviata a ciascun componente del consiglio, ai membri del comitato direttivo e a quelli effettivi del collegio dei revisori dei

ine conti, nonch ai Presidenti delle Associazioni Forensi di cui  
gli alla successiva lettera h), anche a mezzo fax o con e-mail  
rice certificata, almeno sette giorni prima della seduta.

in f) Le adunanze del consiglio della fondazione sono valide  
aso se presente almeno un terzo dei componenti aventi diritto  
gli di voto in prima convocazione e, in seconda convocazione,  
gli quale che sia il numero degli intervenuti aventi diritto di  
gli voto. Le deliberazioni vengono assunte a maggioranza  
gli assoluta dei presenti e con votazione palese; in caso di  
gli parità di voti prevale il voto del presidente. I soggetti  
gli convocati ai sensi del comma precedente, non facenti parte  
gli del consiglio, partecipano senza diritto di voto.

anse g) Il consigliere segretario redige i verbali delle riunioni  
assa del Consiglio della Fondazione e cura il più efficace  
di coordinamento dello stesso consiglio con il comitato  
di direttivo. In caso di assenza viene sostituito dal  
di Consigliere della Fondazione, presente, più giovane per  
di iscrizione all'Albo degli Avvocati;

fici h) Possono partecipare alle riunioni del Consiglio, se  
alla invitati dal Presidente della Fondazione, ma senza diritto  
ello di voto, i Presidenti delle Associazioni Forensi accreditate  
o in ai Congressi Forensi. In nessun caso i presidenti delle  
gli associazioni forensi concorrono alla determinazione del  
gli quorum costitutivo o deliberativo;

ella i) Il presidente può invitare anche i presidenti delle  
ivo; - anch'esse senza diritto di voto - non concorrono alla  
della determinazione del quorum costitutivo o deliberativo.

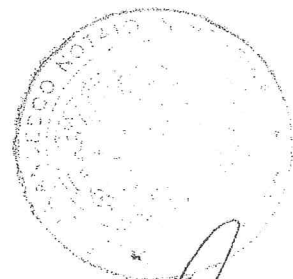
#### Art. 9 Comitato direttivo

done a) Il comitato direttivo è composto da un numero di membri  
art. variabile da cinque a nove, in essi incluso il Coordinatore,  
re i oltre il Presidente della Fondazione, che è componente di  
di diritto. La scelta del numero e la designazione di tutti i  
ente membri spettano al consiglio, che potrà procedere alla  
dal nomina anche scegliendo tra i propri componenti.

uno, b) Rimane in carica per lo stesso periodo di tempo per il  
e il quale rimane effettivamente in carica il Consiglio della  
dei fondazione e fino alla designazione dei componenti del  
o in successivo periodo. Se un componente del comitato direttivo  
duta cessa per qualsiasi motivo dalla carica, il soggetto  
della designato in sua sostituzione resta in carica fino alla  
resta scadenza del mandato degli altri componenti.

del c) Il Coordinatore del comitato direttivo è nominato dal  
itato Consiglio della Fondazione (anche nell'ambito dei propri  
della componenti). Al Coordinatore del comitato direttivo compete  
della la nomina del segretario, che dovrà essere individuato tra i  
della componenti dello stesso Comitato, acquisito il parere  
della obbligatorio del Presidente del Consiglio della Fondazione.

ta a d) Il comitato direttivo attua gli indirizzi indicati dal  
itato consiglio, realizza le attività istituzionali della  
dei fondazione, compie tutti gli atti di ordinaria e



A handwritten signature in blue ink, located on the right side of the page.

A handwritten signature in blue ink, located at the bottom right of the page.

straordinaria amministrazione. Al Presidente del Consiglio della Fondazione e al Coordinatore del Comitato direttivo compete la firma congiunta per la emissione e la girata degli assegni emessi o intestati alla Fondazione.

e) E' necessario l'espresso e preventivo nulla-osta del consiglio della fondazione per i soli atti che abbiano ad oggetto diritti reali o obbligatori su beni immobili, o che comportino uscite finanziarie o impegni di spesa superiori, per ciascun anno solare, ad euro 20.000,00 (ventimila /00).

f) Redige il conto preventivo di ogni anno solare e la relazione sulla attività da svolgere entro il 30 novembre dell'anno precedente. Redige il bilancio consuntivo di ogni anno solare, con la relazione tecnica e quella sulla attività svolta, entro il 31 marzo dell'anno successivo. Gli atti succitati dovranno essere immediatamente trasmessi (a cura del segretario del Comitato Direttivo) al Collegio dei Revisori dei conti, per l'acquisizione del relativo parere, e da quest'ultimo - nei quindici giorni successivi al rilascio del parere - al Consiglio della Fondazione, per l'approvazione. Entro i successivi sette giorni il Consiglio della Fondazione dovrà curarne l'inoltro al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Messina.

g) Può essere convocato dal presidente o dal coordinatore, ogni qual volta lo ritengano necessario e comunque almeno una volta ogni quattro mesi, con le stesse modalità previste per il consiglio. La convocazione deve essere inviata almeno tre giorni lavorativi prima della data fissata per la riunione, e ad essa provvede il segretario, che la redige e la inoltra.

La convocazione deve avvenire, comunque, quando non meno di due componenti ne facciano richiesta scritta con indicazione dei temi da trattare o quando ne faccia richiesta scritta il Consiglio della Fondazione.

h) Le riunioni del comitato direttivo - il cui verbale redatto dal segretario - possono svolgersi anche in più luoghi, contigui o distanti, audio e/o video collegati, alle seguenti condizioni:

- che sia consentito a chi presiede la riunione di accertare o far accertare l'identità e la legittimazione a partecipare degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e di proclamare i risultati delle eventuali votazioni;

- che sia consentito al segretario di verbalizzare e accertare l'effettivo svolgimento dei lavori e la continuità della partecipazione degli aventi diritto;

- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alle eventuali votazioni simultanee sugli argomenti all'ordine del giorno, nonchè di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano insieme il soggetto che

pre:  
e la  
i)  
crit  
magg  
com  
tutt  
cont  
l) I  
magg  
di  
dell  
Coor  
m)  
adot  
esse  
Comi  
In t  
effe  
auto  
risu  
ed i  
Le d  
sotto  
della  
succe  
n) I  
attiv  
della  
Art.  
a) E  
nomir  
presi  
di r  
Dura  
comun  
b)  
conta  
statu  
Art.  
E' f  
Messi  
Art.  
a) E'  
b) Ne  
sogge  
succe  
al pe  
c) S:  
consi  
consi

presiede e quello verbalizzante, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale.

i) Le adunanze del comitato direttivo, convocate secondo i criteri sopra previsti, sono valide se partecipa la maggioranza dei componenti. In mancanza di rituale convocazione, le stesse sono valide con la partecipazione di tutti i componenti del comitato e di almeno un revisore dei conti effettivo.

l) Le deliberazioni vengono assunte con il voto palese della maggioranza dei partecipanti alla seduta; in caso di parità di voti prevale il voto del Presidente del Consiglio dell'Ordine di Messina e, se questi non è intervenuto, del Coordinatore del Comitato Direttivo.

m) Le decisioni del comitato direttivo possono essere adottate anche mediante consultazione scritta (che deve essere necessariamente inoltrata a tutti i componenti del Comitato) o sulla base del consenso espresso per iscritto. In tal caso devono essere informati i revisori dei conti effettivi e dai documenti sottoscritti, anche in forma non autografa, dai membri del comitato direttivo devono risultare chiaramente gli argomenti oggetto della decisione ed il consenso alla stessa.

Le decisioni si considerano validamente adottate quando sono sottoscritte dalla maggioranza dei componenti e l'esito della deliberazione deve essere comunicato, nei dieci giorni successivi, ai componenti dissenzienti.

n) Il comitato direttivo può delegare singole e specifiche attività e funzioni ai propri membri, determinando i limiti della delega.

#### Art. 10 Collegio dei revisori dei conti

a) E' composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati dal consiglio tra avvocati di cui almeno il presidente e un supplente possiedano la specifica qualifica di revisori contabili e l'iscrizione al relativo registro. Dura in carica per la stessa durata del Comitato Direttivo e comunque fino alla nomina del nuovo collegio.

b) Il collegio controlla la regolare tenuta della contabilità e la conformità della gestione alla legge, allo statuto e ai regolamenti della fondazione.

#### Art. 11 Fondatore

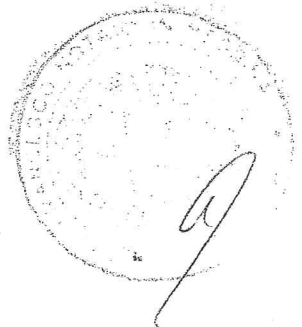
E' fondatore il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Messina.

#### Art. 12 Comitato dei fondatori

a) E' organo consultivo per il presidente e il consiglio.

b) Ne fanno parte gli originari fondatori nonchè gli altri soggetti, indicati dal consiglio, che abbiano contribuito successivamente e concretamente all'avvio della fondazione e al perseguimento delle finalità statutarie.

c) Si riunisce, osservate le modalità di convocazione del consiglio, se ed ogni qual volta il presidente o il medesimo consiglio lo ritengano opportuno. Il presidente può



consultare i fondatori anche in forma scritta. Per quanto non disciplinato dal presente statuto e dall'atto costitutivo della fondazione si applicano le disposizioni di legge in materia.

**Art. 13 Comitati scientifici**

a) Sono costituiti n. 10 comitati scientifici in materia di:

- Diritto Civile;
- Diritto Penale;
- Diritto Amministrativo;
- Diritto Tributario;
- Diritto Commerciale;
- Diritto Fallimentare;
- Diritto del Lavoro;
- Diritto Processuale Civile;
- Diritto Processuale Penale;
- Diritto della Famiglia e dei Minori;
- Diritto Comunitario.

b) Il Comitato Direttivo potrà istituire ulteriori comitati scientifici, con il preventivo ed espresso nulla-osta del Consiglio.

c) I Comitati scientifici - aventi funzioni consultive e propositive in materia culturale, didattica e tecnica delle attività della Fondazione - sono composti ognuno da un numero massimo di cinque membri, nominati dal Consiglio della Fondazione tra gli avvocati che si sono particolarmente distinti nell'area di diritto relativa ed anche da cultori della materia.

d) I componenti dei comitati scientifici durano in carica quanto il Comitato Direttivo che li ha nominati.

e) Ogni comitato al proprio interno sceglie un coordinatore, che dovrà relazionarsi periodicamente con gli altri organi della Fondazione. Il coordinatore convoca i componenti del comitato scientifico - anche a mezzo di comunicazione via fax o e-mail certificata - ogni volta che lo reputa necessario, redige e sottoscrive i verbali delle sedute.

**Art. 14 Revoca dei componenti del Comitato Direttivo e dei Comitati Scientifici**

La revoca dei componenti del Comitato Direttivo e dei Comitati Scientifici compete al Consiglio della Fondazione, con votazione adottata a maggioranza assoluta dei componenti aventi diritto al voto. Può essere adottata per ogni violazione dei compiti e delle prerogative previste dallo Statuto, o a seguito di sanzioni o provvedimenti disciplinari, anche se adottati in sede cautelare.

**Art. 15 Modifiche statutarie.**

Il presente statuto potrà essere modificato solo a seguito di delibera adottata dal Consiglio della Fondazione, con voto necessariamente espresso dalla maggioranza assoluta dei suoi componenti.

La modifica statutaria dovrà essere preventivamente autorizzata dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di

Mess  
Il  
dalla  
l'es  
l'ade  
Art.  
Per  
resic  
attri  
Messi  
istit  
F.to

? not



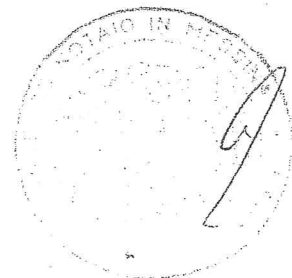
quanto Messina.

l'atto Il Coordinatore del Comitato Direttivo, entro 30 giorni  
oni di dalla comunicazione della predetta delibera, dovrà curarne  
l'esecuzione, compiendo ogni attività necessaria per  
l'adeguamento dello Statuto in conformità ad essa.

di: Art. 16 Scioglimento della Fondazione.

Per il caso di scioglimento, i beni della Fondazione che  
residueranno alla liquidazione dell'Ente dovranno essere  
attribuiti al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di  
Messina, che potrà farne uso esclusivamente per finalità  
istituzionali.

F.to Francesco Celona  
Vincenzo Ciraolo  
Antonio Barbera  
Ferdinando Amata  
Giovanni Arena  
Nunzio Cammaroto  
Carlo Carrozza  
Fabrizio Gemelli  
Aurelio Maiorana  
Giuseppe Vadalà Bertini  
Paolo Vermiglio  
Giovanni Villari  
Aurelio Wrzy  
Rosetta Lucà  
Antonella Cappuccio  
notaio Silverio Magno



mitati  
a del  
civè e  
delle  
da un  
siglio  
sono  
iva ed  
carica  
iatore,  
organi  
ti del  
ne via  
reputa  
e dei  
e dei  
zione,  
onenti  
ogni  
dallo  
limenti  
eguito  
e, con  
ca dei  
amente  
ti di

Handwritten signature in blue ink.

se convocati, dai coordinatori dei comitati scientifici (che non hanno, però, diritto di voto e non concorrono alla costituzione del quorum costitutivo nè di quello deliberativo);

I componenti del consiglio della fondazione restano in carica per il tempo di effettiva durata del Consiglio dell'Ordine e sono rinominabili senza limite di cumulo dei mandati.

Il comitato direttivo è composto da un numero di membri variabile da cinque a nove, in essi incluso il Coordinatore, oltre il Presidente della Fondazione, che è componente di diritto.

La scelta del numero e la designazione di tutti i membri spettano al consiglio, che potrà procedere alla nomina anche scegliendo tra i propri componenti.

Rimane in carica per lo stesso periodo di tempo per il quale rimane effettivamente in carica il Consiglio della fondazione e fino alla designazione dei componenti del successivo periodo.

Per tale primo periodo il comitato direttivo viene nominato nelle persone di:

CELONA FRANCESCO, quale componente di diritto;

Arena Giovanni

Amata Ferdinando

Barbera Antonio

Ciraolo Vincenzo

Vermiglio Paolo

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati dal consiglio tra avvocati di cui almeno il presidente e un supplente possiedano la specifica qualifica di revisori contabili e l'iscrizione al relativo registro. Dura in carica per la stessa durata del Comitato Direttivo e comunque fino alla nomina del nuovo collegio.

Entro il termine del 17 maggio 2013 il Presidente convocherà il Consiglio della Fondazione per la nomina del Collegio dei Revisori dei Conti.

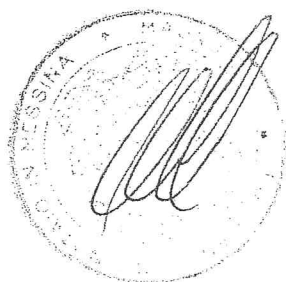
7) Il fondatore, come sopra rappresentato, avrà i necessari poteri per svolgere tutte le pratiche occorrenti per ottenere il riconoscimento legale della Fondazione, ed al fine del conseguimento della personalità giuridica della Fondazione medesima; avrà inoltre tutte le facoltà di apportare al presente atto ed all'allegato Statuto le modifiche, aggiunte e soppressioni eventualmente richieste dall'autorità competente.

8) Le spese del presente atto e consequenziali sono a carico del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Messina che espressamente si richiama alle disposizioni dell'art.3 del D.P.R 346/1990 per le esenzioni fiscali.

Richiesto io notaio ricevo quest'atto da me letto, presenti i testi, ai comparenti, che lo approvano.

Quest'atto è scritto a macchina da persona di mia fiducia e  
completato a mano da me notaio su undici pagine e quanto fin  
qui di questa dodicesima di tre fogli e viene sottoscritto  
alle ore sedici e quaranta.

F.to Francesco Celona  
Vincenzo Ciraolo  
Antonio Barbera  
Ferdinando Amata  
Giovanni Arena  
Nunzio Cammaroto  
Carlo Carrozza  
Fabrizio Gemelli  
Aurelio Maiorana  
Giuseppe Vadalà Bertini  
Paolo Vermiglio  
Giovanni Villari  
Aurelio Wrzy  
Rosetta Lucà  
Antonella Cappuccio  
notaio Silverio Magno  
Copia conforme all'originale  
Messina, li 02 MAG. 2013



A handwritten signature in blue ink, located on the right side of the page, near the bottom edge.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI MESSINA

Adunanza del 03 dicembre 2014

Delibera n.276/14

Oggetto: Modifiche allo Statuto della fondazione e dotazione finanziaria dell'Ente. Nomina del Presidente per il primo quadriennio.

Il Consiglio

premessi:

- che, su iniziativa del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Messina, è in corso il procedimento di riconoscimento della "Fondazione dell'Avvocatura Messinese" (ente di diritto privato);
- che, fino a quando non si è esaurito il procedimento succitato, e conseguiti il riconoscimento e la iscrizione dell'Ente nel registro prefettizio, il potere di apportare modifiche allo statuto della fondazione resta in carico all'Ente proponente;
- per quanto sopra il Consiglio

Delibera

1) a parziale modifica dello statuto, e per il quadriennio 2015/2018 (di durata in carica degli organi), di nominare Presidente del Consiglio della "Fondazione della Avvocatura Messinese" l'Avv. Francesco Celona - cui conferisce tutti i poteri già previsti dallo Statuto -, delegandolo a porre in essere gli atti e ogni adempimento occorrente al fine di conseguire il riconoscimento della fondazione (anche attraverso la collaborazione della segreteria dell'Ordine;

2) di dotare la fondazione di un patrimonio iniziale di €. 200.000,00, mediante conferimento a carico del Consiglio dell'Ordine, che sarà eseguito entro il 20/12/2014.

Il Consigliere Segretario

Il Presidente f.f.

(Avv. Antonio Barbera)

(avv.Nunzio Cammaroto)

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI MESSINA

Adunanza del 17 dicembre 2014

Delibera n.281/14

Oggetto: Integrazione alla delibera n.276/14.

Il Consiglio

Premessa la delibera n.276 del 3.12.14:

Ritenuto che

La Fondazione è, per diritto civile, la stabile organizzazione predisposta per la destinazione di un patrimonio ad un determinato scopo di pubblica utilità;

a mente dell'art. 1, III comma, D.P.R n. 361/2000, *"Ai fini del riconoscimento è necessario che siano state soddisfatte le condizioni previste da norme di legge o di regolamento per la costituzione dell'ente, che lo scopo sia possibile e lecito e che il patrimonio risulti adeguato alla realizzazione dello scopo"*, mentre la stessa disposizione al VI comma prevede che *"La consistenza del patrimonio deve essere dimostrata da idonea documentazione allagata alla domanda"*;

secondo consolidata giurisprudenza, l'Autorità preposta al riconoscimento ed alla iscrizione, deve verificare preventivamente l'adeguatezza del patrimonio dell'ente alla realizzazione dello scopo statutario, secondo quanto enunciato dalle richiamate disposizioni normative (si confronti TAR Piemonte n. 781/2012);

invero l'interesse pubblico al conseguimento dello scopo di pubblica utilità per il quale è stata costituita la Fondazione, in vista del quale esso viene riconosciuto dalla Pubblica amministrazione, deve essere garantito dalla solidità e dalla stabilità nel tempo del fondo di dotazione dell'ente, aspetti che il Prefetto è tenuto per legge a valutare ai fini dell'iscrizione dell'ente nel registro delle persone giuridiche;

al detto fine è necessario munire la fondazione di un patrimonio che abbia le caratteri-

stiche richieste dalla richiamata normativa;

Premesso anche:

- l'aumento della dotazione finanziaria da attribuire alla Fondazione trova giustificazione tanto nell'assegnazione a quest'ultima delle competenze in materia di formazione professionale permanente che di scuola forense;

- i crescenti impegni formativi derivanti dalla nuova disciplina sulle specializzazioni (che impongono un consistente impegno organizzativo) e sulle scuole forense distrettuali

- entrambi caratterizzati da un elevato monte orario dedicato e da una molteplicità di eventi organizzativi - impongono una disponibilità finanziaria adeguata a garantire un corrispondente livello di formazione;

- la individuazione della Fondazione, quale soggetto cui competerà la responsabilità organizzativa ed economica delle iniziative succitate, consentirà un corrispondente beneficio patrimoniale - rispetto alla dotazione della fondazione - sul bilancio del Consiglio dell'Ordine, che non sosterrà più i relativi costi;

- l'adeguamento della dotazione finanziaria viene costituito mediante addebito delle poste attive giacenti sui rapporti bancari intestati all'Ordine, che sono di gran lunga superiori alla cifra deliberata;

si rende pertanto necessario portare la dotazione dell'ente ad € 200.000,00, anche in considerazione della disponibilità della Fondazione dei locali del "Dipartimento Cultura e Servizi", in atto ubicato in Via G.Venezian 43;

per quanto sopra

delibera

di confermare la dotazione economica della fondazione fino all'importo di € 200.000,00.

Il Consigliere Segretario

Il Presidente

(Avv. Antonio Barbera)

(avv. Francesco Celona)



N.31021 del Repertorio N.11317 della Raccolta

**MODIFICA ALL'ATTO COSTITUTIVO**

della "Fondazione dell'Avvocatura Messinese"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquattordici il giorno diciassette del mese di dicembre in Messina nei locali del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati presso il Palazzo di Giustizia in via Tommaso Cannizzaro.

Avanti a me dott. SILVERIO MAGNO, notaio in Messina, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Messina, Barcellona Pozzo di Gotto, Patti e Mistretta, alla presenza di Lucà Rosetta, nata a Messina il 2 agosto 1961 ivi residente in via Bartolomeo di Neocastro n.22 e di Catalfamo Maria, nata a Messina il 18 aprile 1952, ivi residente in via Faraone n.14/A, quali testimoni,

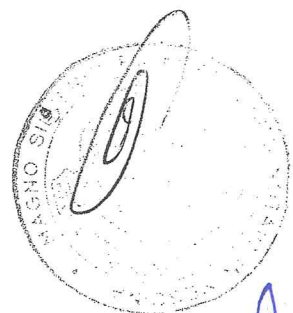
E' PRESENTE

- CELONA FRANCESCO, nato a Messina il 16 giugno 1954, ivi residente in via Mamertini is.106, codice fiscale CLN FNC 54H16 F158M, il quale dichiara di intervenire al presente atto quale Presidente del "Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Messina", con sede in Messina presso il Palazzo di Giustizia in via Tommaso Cannizzaro, avente codice fiscale 80005750833;

SONO ALTRESI' PRESENTI

- Ciralo Vincenzo, nato a Messina il 6 aprile 1964, ivi domiciliato in via Maddalena 128, codice fiscale CRL VCN 64D06 F158F;
- Barbera Antonio, nato a Messina il 12 novembre 1966, ivi domiciliato in via Centonze, 154, codice fiscale BRB NTN 66S12 F158V;
- Amata Ferdinando, nato a Messina il 20 febbraio 1966, ivi domiciliato in via Pietro Castelli, 18, codice fiscale MTA FDN 66B20 F158M;
- Arena Giovanni, nato a Messina il 28 giugno 1963, ivi domiciliato in via dei Mille, is.101, codice fiscale RNA GNN 63H28 F158Q;
- Autru Ryolo Laura, nata a Messina il 26 ottobre 1962, domiciliata in Messina via Cesare Battisti n.155;
- Cammaroto Nunzio, nato a Messina il 7 ottobre 1951, domiciliato in Letojanni in via Barbicinti, 2, codice fiscale CMM NNZ 51R07 F158F;
- Carrozza Carlo, nato a Messina il 15 febbraio .1974, ivi domiciliato in via Cesare Battisti, 167, codice fiscale CRR CRL 74B15 F158L;
- Gemelli Fabrizio, nato a Messina il 4 settembre 1961, ivi domiciliato in via Felice Bisazza, 10, codice fiscale GML FRZ 61P04 F158W;
- Gullino Alberto nato a Patti il 9 settembre 1957, domiciliato in Messina via Lepanto n.7;
- Maiorana Aurelio, nato a Messina il 23 maggio 1974, ivi domiciliato in via Cesare Battisti, 101, codice fiscale MRN

Registrato e Modificato  
addi 22.12.2014  
N. 4339 S. C. T.  
Esatte €



*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*



RLA 74E23 F1580;

- Vadala' Bertini Giuseppe, nato a Messina l' 8 agosto 1964, ivi domiciliato in viale della Liberta', 25, codice fiscale VDL GPP 64M08 F158W;

- Vermiglio Paolo, nato a Messina il 22 agosto 1972, ivi domiciliato in piazza Catalani, 6 is. 313, codice fiscale VRM PLA 72M22 F158H;

- Villari Giovanni, nato a Messina il 22 maggio 1974, ivi domiciliato in via Caldara Polidoro, 4, codice fiscale VLL GNN 74E22 F158A;

- Wrzy Aurelio, nato a Messina il 17 aprile 1961, ivi domiciliato in viale della Liberta', 41, codice fiscale WRZ RLA 61D17 F158X.

i quali dichiarano di intervenire quali Componenti dello stesso Consiglio dell'Ordine.

Io notaio sono certo dell'identità personale dei componenti i quali premettono:

- che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Messina ha ravvisato la necessità di costituire una struttura stabile per consentire il migliore perseguimento di scopi riguardanti la professione forense;

- che a tal fine, con atto da me notaio ricevuto il 17 aprile 2013, n.29903 del Repertorio e n.10524 della Raccolta, registrato a Messina il 2 maggio 2013 al n. 2625, i suddetti componenti, deliberando in tal senso, hanno proceduto alla costituzione di una fondazione;

- che tale fondazione non ha ancora ottenuto il riconoscimento nè è stata iniziata l'attività prevista;

- che adesso, anche per una migliore dotazione della fondazione stessa, e prima di proporre l'istanza per il riconoscimento, appare opportuno procedere ad alcune modifiche dell'atto costitutivo.

Premesso quanto innanzi, che forma parte integrante e sostanziale del presente, i componenti dispongono le seguenti modifiche all'atto costitutivo della "Fondazione dell'Avvocatura Messinese" con sede a Messina, via Giacomo Venezian n. 43, citato in premessa:

**al punto 4):**

"4) Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Messina conferisce in dotazione alla Fondazione la somma di euro 200.000 (duecentomila).

Detta somma trovasi attualmente depositata sul conto corrente IT76H0342616500CC0010000175 presso la Banca di Credito Peloritano sede di Messina.

L'attuale esistenza della somma stessa viene confermata dal legale rappresentante del Consiglio dell'Ordine che procederà al suo versamento sul conto corrente che verrà intestato alla costituenda Fondazione.

L'attribuzione patrimoniale di cui sopra è sottoposta alla condizione del legale riconoscimento della Fondazione qui costituita."

è  
6  
-  
-  
-  
-  
-  
-  
Lè  
P:  
Av  
Ir  
Pr  
av  
Il  
-  
de  
pr  
-  
Av  
pro  
tut  
di  
In  
Pre  
con  
Pre  
del  
par  
- c  
Avv  
- o  
Avv  
- d  
- d  
e a  
- c  
Naz:  
- c  
Appe  
- s  
(che  
cost  
deli  
I  
cari  
dell  
manç  
Il  
vari

al punto 6)

6) Sono organi della fondazione:

- il presidente del Consiglio della Fondazione;
- il segretario del Consiglio della Fondazione;
- il Consiglio della Fondazione;
- il comitato direttivo;
- il collegio dei revisori dei conti;
- il comitato dei fondatori;
- i comitati scientifici.

La carica di **presidente** è sempre ricoperta di diritto dal presidente pro tempore del consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Messina.

In via transitoria, sino al 31 dicembre 2018, la carica di **Presidente della Fondazione** è ricoperta dal comparente avv. Francesco Celona.

Il consiglio della fondazione è composto:

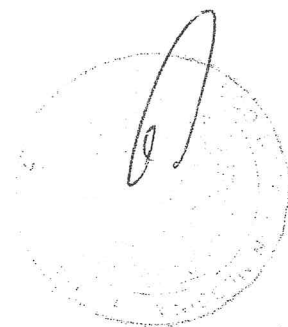
- dal Presidente pro - tempore del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Messina, che svolge le funzioni di presidente del Consiglio della Fondazione;
- dal Vice Presidente pro - tempore dell'ordine degli Avvocati di Messina, che svolge le funzioni di vice presidente del Consiglio della fondazione, sostituendo - in tutti i poteri e le prerogative - il Presidente, per il caso di impedimento o di assenza di quest'ultimo;

In via transitoria, sino al 31 dicembre 2018, la carica di **Presidente del Consiglio della Fondazione** è ricoperta dal comparente avv. Francesco Celona, mentre il ruolo di **Vice Presidente** viene svolto dal Presidente pro tempore dell'Ordine degli Avvocati mentre il Vice Presidente ne fa parte come consigliere semplice.

- dal Consigliere Segretario pro - tempore dell'ordine degli Avvocati di Messina, che svolge le funzioni di segretario;
- dal Consigliere Tesoriere pro - tempore dell'ordine degli Avvocati di Messina;
- dal coordinatore pro - tempore del comitato direttivo;
- dai Consiglieri delegati pro - tempore alla Scuola Forense e alla Formazione Permanente dell'Ordine di Messina;
- dal delegato o dai delegati del Distretto alla Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense;
- dal delegato o dai delegati del Distretto di Corte di Appello di Messina al Consiglio Nazionale Forense;
- se convocati, dai coordinatori dei comitati scientifici (che non hanno, però, diritto di voto e non concorrono alla costituzione del quorum costitutivo nè di quello deliberativo);

I componenti del consiglio della fondazione restano in carica per il tempo di effettiva durata del Consiglio dell'Ordine e sono rinominabili senza limite di cumulo dei mandati.

Il **comitato direttivo** è composto da un numero di membri variabile da cinque a nove, in essi incluso il Coordinatore,



oltre il Presidente della Fondazione, che è componente di diritto.

La scelta del numero e la designazione di tutti i membri spettano al consiglio, che potrà procedere alla nomina anche scegliendo tra i propri componenti.

Rimane in carica per lo stesso periodo di tempo per il quale rimane effettivamente in carica il Consiglio della fondazione e fino alla designazione dei componenti del successivo periodo.

Per tale primo periodo il comitato direttivo viene nominato nelle persone di:

CELONA FRANCESCO, quale componente di diritto;

Arena Giovanni

Amata Ferdinando

Barbera Antonio

Ciraolo Vincenzo

Vermiglio Paolo

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati dal consiglio tra avvocati di cui almeno il presidente e un supplente possiedano la specifica qualifica di revisori contabili e l'iscrizione al relativo registro. Dura in carica per la stessa durata del Comitato Direttivo e comunque fino alla nomina del nuovo collegio.

Entro il termine del 28 febbraio 2015 il Presidente convocherà il Consiglio della Fondazione per la nomina del Collegio dei Revisori dei Conti."

7) Per quant'altro si confermano i patti contenuti nel citato atto costitutivo e nello statuto allo stesso allegato.

8) Le spese del presente atto e consequenziali sono a carico del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Messina che espressamente si richiama alle disposizioni dell'art.3 del D.P.R 346/1990 per le esenzioni fiscali.

Richiesto io notaio ricevo quest'atto da me letto, presenti i testi, ai comparenti, che lo approvano.

Quest'atto è scritto a macchina da persona di mia fiducia e completato a mano da me notaio su sette pagine e quanto fin qui di questa ottava di due fogli e viene sottoscritto alle ore diciotto.

F.to Francesco Celona

Aurelio Wrzy

Ciraolo Vincenzo

Giovanni Arena

Carlo Carrozza

Giovanni Villari

Giuseppe Vadalà Bertini

Nunzio Cammaroto

Fabrizio Gemelli

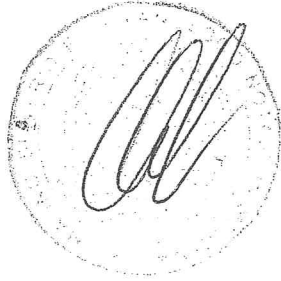
Laura Autru Ryolo

Alberto Gullino

Ferdinando Amata

di  
ori  
he  
ale  
lla  
lel  
ene

Paolo Vermiglio  
Aurelio Miorana  
Antonio Barbera  
Maria Catalfamo teste  
Rosetta Lucà teste  
notaio Silverio Magno  
Copia conforme all'originale  
Messina, li 22 DIC. 2014



re  
ra  
nte  
e  
la  
la  
ate  
lel  
el  
o.  
ico  
he  
lel  
ati  
a e  
in  
le

# CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MESSINA

## BILANCIO PREVENTIVO PER L'ANNO 2005 DEL CONSIGLIO DISTRETTUALE DI DISCIPLINA

predisposto ai sensi dell'art. 3 Reg. C.N.F. n. 3 del 21/2/2014

### ENTRATE

#### CONTRIBUTI DEI CONSIGLI DEL DISTRETTO

C.O.A. MESSINA	€ 66.338,77
C.O.A. BARCELLONA	€ 16.781,43
C.O.A. PATTI	€ 16.879,80
<b>TOTALE</b>	<b>€ 100.000,00</b>

### USCITE

ARREDI E MACCHINARI	€ 30.000,00
ONERI DI GESTIONE	€ 70.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 100.000,00</b>

Per oneri di gestione si intendono le spese per: acquisizione di servizi, personale, materiali di consumo, formazione ed aggiornamento consiglieri, partecipazione a congressi e convegni, funzionamento della sede, manutenzione software, etc.

Il contributo è stato determinato nell'indicata misura per il primo anno di gestione e sarà oggetto di rivalutazione al termine dell'esercizio, in base ai dati empirici nelle more maturati.

In sede di bilancio consuntivo saranno dettagliate le singole voci di spesa eventualmente sostenute.

